

PLAYOFF UOMINI QUARTI DI FINALE

Fei e Horstink rilanciano Treviso, Monza cede

Nel 4° set la reazione dei lombardi si ferma contro il muro di De Togni

DAL NOSTRO INVIATO
MARIO SALVINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TREVISO ● Lo 0-3 nettissimo di gara-2 a Monza, poneva il Sisley in una condizione delicata. Perdere ancora, in casa, avrebbe potuto guastare l'intera stagione. Immaginabile la pressione che derivava da una paura del genere. Monza al contrario aveva tutto da guadagnare: davanti a sé un'opportunità storica, a patto di continuare a fare la faccia dura. Bene, è successo l'esatto contrario: Acqua Paradiso intimidita, a lungo andare sempre più nervosa. Treviso matura, salda, sicura di poter ribaltare le logiche di una partita in cui era stata troppo brutta per essere vera.

Bravo Ricardo Il Sisley ha vinto perché ha ritrovato Fei e Horstink, che un ottimo Ricardo ha servito in ugual misura, ricavandone le stesse soddisfazioni (58% su 31 attacchi per l'opposto azzurro, 59% su 27 per l'olandese). Il contrario di quel che è successo al suo collega Travica, inizialmente ispirato allo stesso modo (entrambe le squadre non hanno ottenuto muri nel primo set), ma poi sempre più a corto di soluzioni su palla alta. E in più, a differenza di quanto accaduto nel corso della stagione, ha avuto ben poco aiuto dai centrali. Nel secondo set Berruto gli ha cambiato i titolari: fuori Semenzato e Buti, dentro i più pimpanti Forni e Haldane. Ne ha avuto giovamento la varietà d'attacco, non il muro che ha stentato fino alla fine. Nel terzo, limitando gli errori e toccando qualche pallone in più in difesa, Monza ha saputo accorciare. Ma non ha mai dato l'idea di poter insistere. Sul 4-3 del quarto, su un turno in

battuta di Bontje, De Togni ha preso tre muri di fila, seppellendo l'Acqua Paradiso che da lì alla fine ha commesso 14 errori. «Forse abbiamo pensato che dopo gara-2 sarebbe stato tutto più facile — ammette Mauro Gavotto — alle prime difficoltà non abbiamo saputo reagire». «In gara-2 noi non abbiamo giocato, allo stesso modo non credo che sia questo il vero valore di Monza», ribatte il tecnico trevigiano Piazza. Se ne riparla domenica.



Fei a muro contro Gavotto LAPRESSE

TREVISO

MONZA

(25-20, 25-22, 22-25, 25-12)

SISLEY TREVISO: Maruotti 9, De Togni 10, Fei 20, Horstink 16, Bontje 6, Ricardo 3; Farina (L), Carletti, Papi 1, Beretta. N.e. Sabbi, Vanin (L), Cusa. All. Piazza

ACQUA PARADISO MONZA: Semenzato 1, Travica 4, Rauwerdink 10, Buti 1, Gavotto 18, Molteni 11; Exiga (L), Forni 6, Haldane 6, Krumins. N.e. De Luca (L), Tuominen, Sivula. All. Berruto.

ARBITRI: Gnani e Satanassi.

NOTE Spettatori 1820, incasso 8240. Durata set: 26', 26', 27', 20'; tot. 99'. Sisley: battute sbagliate 15, vincenti 3, muri 8, seconda linea 14, errori 22. Acqua Paradiso: battute sbagliate 17, vincenti 2, muri 4, seconda linea 7, errori 32.

Serie: Treviso-Monza 2-1.

Gara-4: domenica ore 18 Monza-Treviso

